

Nelle mense scolastiche cibi a chilometro zero

► Firmato il protocollo tra Comune, Coldiretti e associazione Isa

SALUTE A TAVOLA

Cibo di stagione e di qualità. Soprattutto prodotti locali a chilometro zero, di cui è nota la provenienza e l'intera filiera di produzione. Non è una sorta di embargo sui prodotti esotici ma il protocollo firmato ieri tra il Comune, la Coldiretti e l'associazione Isa diretta dal medico oncologo Ettore Cianchetti che porterà una importante novità nelle mense scolastiche a partire dal prossimo anno.

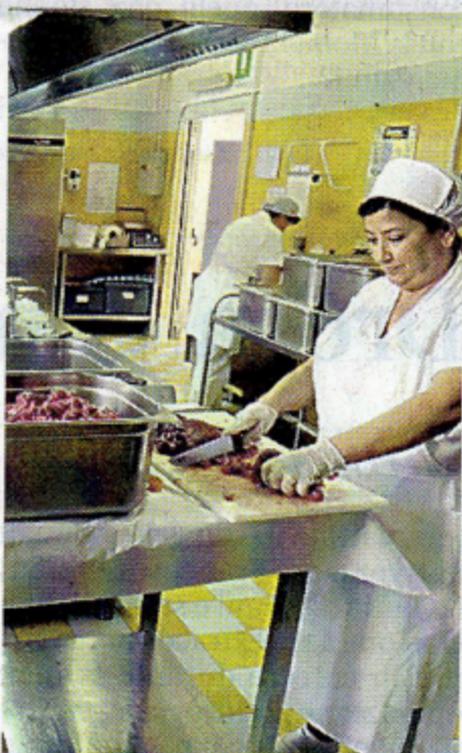
L'obiettivo è duplice: garantire ai bambini una sana alimentazione, puntando sulla qualità dei prodotti abruzzesi, e contribuire in qualche modo a rivitalizzare l'economia locale in un settore, come quello alimentare, tra i più colpiti dalla crisi. Ma una sana alimentazione, come è stato spiegato ieri, significa anche prevenire fenomeni come l'obesità e il sovrappeso, comuni nell'età infantile; tutelare il territorio diffondendo buone prassi ambientali a salvaguardia della biodiversità, sostenere il commercio equo e solidale, favorire il benessere bio-psichico dei soggetti coinvolti.

Il Comune di Pescara è il primo in Abruzzo ad avventurarsi in questo percorso nuovo, che il sindaco Marco Alessandrini saluta così: «Mi piace pensare che in vista del Natale ci stiamo re-

galando un po' di salute in più per il futuro, assicurandola soprattutto ai bambini della nostra città. Non sfugge il rilievo sociale e sanitario che il mangiar sano ha nella vita di ognuno». Domenico Pasetti, presidente di Coldiretti Abruzzo, sottolinea l'inversione di tendenza rispetto al passato: «Con questa iniziativa c'è una vera e propria presa di coscienza dell'importanza del mangiar sano e si afferma una nuova mentalità. Speriamo che, una volta aperta la strada, a seguirci siano anche altri Comuni abruzzesi». Pasetti ha anche sottolineato il valore economico, oltre che sociale, del protocollo firmato ieri, mentre l'oncologo Ettore Cianchetti si è soffermato sugli aspetti sanitari: «Dopo decenni di malnutrizione, ci stiamo finalmente rendendo conto che mangiando possiamo fare prevenzione, sia per contrastare patologie importanti sia l'obesità, una condizione che interessa tantissimi bambini, perché -ha sottolineato lo specialista - un bimbo obeso lo resta per tutta la vita ed è più vulnerabile di altri».

S.Occh.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una mensa scolastica

**«UN BIMBO OBESO
SARÀ UN ADULTO OBESO
LA PREVENZIONE
E' FATTORE BASILARE»**

Ettore Cianchetti
Oncologo